



CONSORZIO BIM SARCA MINCIO GARDA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

Il Consorzio BIM Sarca Mincio Garda intende costituire una Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio comunale ai sensi della Direttiva 2018/2001/Ue, recepita dal DL 199/2021 di recepimento definitivo, e del DM 414/2024

A tal fine, il Comune ha pubblicato una Manifestazione di interesse per raccogliere le candidature dei soggetti intenzionati ad aderire all'iniziativa

Con le indicazioni che seguono intendiamo fornire un'anteprima del form della Manifestazione di Interesse e un elenco di risposte alle domande più frequenti legate alla compilazione del modulo

Ottobre 2024



Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti

© Copyright 2024 Energy4Com società cooperativa

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento



Argomenti Generali	pag. 4/7
Consumi Energetici - Impianti di Produzione da fonte rinnovabile (FER)	pag. 8/12
Documentazione e Allegati	pag. 16
Immobili e Catasto	pag. 17
Soggetti Partecipanti	pag. 18



FAQ

Argomenti generali

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)?

Una Comunità Energetica Rinnovabile rappresenta un'innovativa forma di collaborazione e gestione dell'energia che unisce individui, imprese e enti locali in un unico obiettivo: produrre, consumare e condividere virtualmente energia rinnovabile a livello locale. Possono partecipare alla CER: cittadini, piccole e medie imprese, enti locali, religiosi, di ricerca e formazione, del terzo settore, pubbliche amministrazioni. Ciascun soggetto può partecipare col ruolo di consumatore, produttore o prosumer

Quali sono gli obiettivi e le finalità delle CER?

- Questo modello si basa sulla collaborazione fra membri con una visione comune, dove i partecipanti possono generare energia da fonti rinnovabili come il sole, il vento, la biomassa o l'idroelettrico e condividerla all'interno della Comunità
- Il principio alla base di una Comunità Energetica è quello della sostenibilità e dell'autonomia: attraverso l'uso di tecnologie verdi, le comunità cercano di ridurre la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili, minimizzare l'impatto ambientale e ottimizzare i costi energetici
- Auto-produrre, fornire e gestire l'energia attraverso uno più impianti energetici da fonte rinnovabile locale
- Auto-consumare l'energia elettrica prodotta da un impianto energetico da fonte rinnovabile locale per fare fronte ai fabbisogni energetici personali e della Comunità Energetica
- Condividere la produzione locale di energia porta ad un aumento del suo valore economico e sociale per lo sviluppo del territorio, mitiga la povertà energetica e il fenomeno dello spopolamento

Quali sono i diritti di chi partecipa?

I partecipanti mantengono i loro diritti come clienti finali, compresi quelli di scegliere il proprio fornitore di energia elettrica ed uscire dalla comunità quando lo desiderano. Infatti, la Comunità Energetica è un soggetto giuridico senza scopo di lucro nel quale la partecipazione è aperta e basata su criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori



Argomenti generali

Quali sono i vantaggi per chi partecipa?

- **Incentivi Statali:** le CER beneficiano di un sistema di incentivazione dell'energia condivisa. Questi incentivi stimolano la sincronizzazione del consumo di energia con la produzione rinnovabile locale. Gli incentivi si sommano ai ricavi legati ai tradizionali meccanismi di vendita dell'energia
- **Creazione di opportunità di lavoro locali:** le CER possono stimolare l'economia locale attraverso la creazione di posti di lavoro legati all'installazione, manutenzione e gestione degli impianti energetici
- **Accesso a nuovi mercati e tecnologie:** partecipare a una CER offre l'opportunità di sperimentare nuove tecnologie e accedere a nuovi mercati energetici
- **Agevolazioni fiscali:** il sistema incentivante è cumulabile con le agevolazioni fiscali per la realizzazione degli impianti realizzati da parte di soggetti privati.
- **Risorse finanziarie a disposizione:** numerose risorse finanziarie sono e saranno disponibili per il sostegno alla realizzazione degli investimenti. Tra queste, i 2,2 mld € per le CER realizzate nei comuni con popolazioni inferiore ai 5 mila abitanti. Inoltre, a livello regionale esistono programmi di finanziamento o incentivi dedicati alle energie rinnovabili e alla sostenibilità. Questi fondi possono essere utilizzati per diversi scopi, inclusa la realizzazione di infrastrutture energetiche rinnovabili, l'attuazione di misure di efficienza energetica, o la formazione e l'educazione sulle energie rinnovabili. Inoltre, i fondi regionali possono offrire condizioni favorevoli, come tassi di interesse agevolati o contributi a fondo perduto, che rendono più accessibile per le CER l'investimento in tecnologie verdi. La particolarità dei fondi regionali è la loro capacità di adattarsi alle specificità e ai bisogni energetici di ciascuna regione, fornendo un supporto mirato e efficace per lo sviluppo delle comunità energetiche locali



FAQ

Argomenti generali

Come si sviluppa una CER ?

- Si forma un gruppo di partecipanti di almeno due soggetti con almeno un impianto di produzione da fonte rinnovabile allacciato alla rete. Per accedere agli incentivi, tutti i partecipanti devono appartenere alla stessa cabina elettrica primaria, gli impianti di produzione dovranno risultare allacciati alla rete dopo la costituzione della Comunità Energetica e potranno avere una potenza pari a massimo 1MW
- Successivamente, si procede con la pianificazione, che include la valutazione delle risorse energetiche disponibili, la scelta delle tecnologie più adatte (come, per esempio, pannelli fotovoltaici) e la definizione di un modello di gestione e di relazione fra i membri della Comunità
- Si calcola il dimensionamento ottimale degli impianti da includere in funzione del fabbisogno dei membri della futura CER. Questo permette di pianificare e massimizzare l'incentivo in modo corretto nell'ambito della CER stessa, combinando i profili di produzione e di consumo (per fasce di consumo F1, F2, F3) in modo che siano il più possibile coincidenti
- Si sceglie la forma giuridica per la sua costituzione (Associazione Riconosciuta o non Riconosciuta, Società Cooperativa, Fondazione di Partecipazione o Consorzio). Si redige l'Atto costitutivo che stabilisce i principi, le finalità, gli elementi costitutivi della Comunità Energetica, la sua durata, gli organi direttivi, i rispettivi membri, il capitale sociale. Lo Statuto, che dovrà contenere l'obiettivo principale in cui opera la CER (es. la fornitura di benefici ambientali, economici e sociali ai membri della Comunità), un oggetto sociale corrispondente alla normativa, il diritto di ingresso per coloro che possiedono i requisiti indicati dalle norme; le condizioni economiche di ingresso dei partecipanti. Si prepara il Regolamento, che definisce le modalità e le condizioni per la gestione della Comunità Energetica, e in particolare il modello di ripartizione degli incentivi
- Si avvia la procedura di abilitazione al GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) e la richiesta di accesso agli incentivi per l'energia condivisa
- Una volta costituita la CER è possibile monitorare i flussi energetici tra i membri per garantire la massima contemporaneità di produzione e consumo, intervenendo anche con suggerimenti per adattare le abitudini di consumo dei singoli (piattaforma digitale)

Argomenti generali

Cos'è la Manifestazione di Interesse?

La Manifestazione di Interesse è il modulo messo a disposizione dal soggetto promotore a tutti i possibili membri del territorio col quale si acquisiscono le candidature ad aderire alla CER. I membri delle comunità energetiche possono essere: persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali, autorità locali, amministrazioni comunali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore, associazioni. Colui che manifesta l'interesse dovrà essere il titolare del POD e potrà rivestire all'interno della Comunità Energetica diversi ruoli:

- **Consumer:** Consumatore, ovvero colui che non ha un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e che quindi ha necessità di "acquistarla" per soddisfare i propri bisogni energetici. Mette a disposizione della CER i propri consumi per condividere l'energia
- **Prosumer:** È colui che possiede un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili. Questo soggetto oltre a consumare l'energia che produce, può anche cedere l'energia prodotta in eccesso per la condivisione all'interno della CER. I ricavi dalla vendita dell'energia alla rete rimangono di sua titolarità
- **Producer:** questa figura detiene impianti a fonti rinnovabili che mette a disposizione della Comunità non disponendo della possibilità di autoconsumare fisicamente la propria produzione
- **Titolari di una superficie, tetto/lastrico:** Il Titolare del tetto/lastrico mette a disposizione della Comunità Energetica la propria superficie perché la Comunità stessa vi possa realizzare un impianto da fonti rinnovabili. Questo non sostiene i costi dell'impianto e della sua gestione, riceve un compenso per la disponibilità della superficie, beneficiando eventualmente dell'energia prodotta dall'impianto, che viene regolata con apposito contratto



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Cos'è il POD?

POD (Point of Delivery) è il codice formato da 14/15 caratteri alfanumerici e serve ad individuare con precisione l'utenza elettrica. È reperibile all'interno della bolletta elettrica, nella parte contenente le informazioni contrattuali di fornitura o nel display del contatore quando si attivano le funzioni per la lettura dei consumi



Perché devo inviare la bolletta elettrica con i consumi degli ultimi 12 mesi?

Per poter aderire alla Comunità Energetica è necessario conoscere le abitudini relative ai consumi energetici del POD. Solo attraverso la comunicazione di questi dati sarà possibile verificare il possibile allineamento tra i consumi di tutti i membri e la produzione di energia degli impianti, per massimizzare i benefici generabili dalla CER

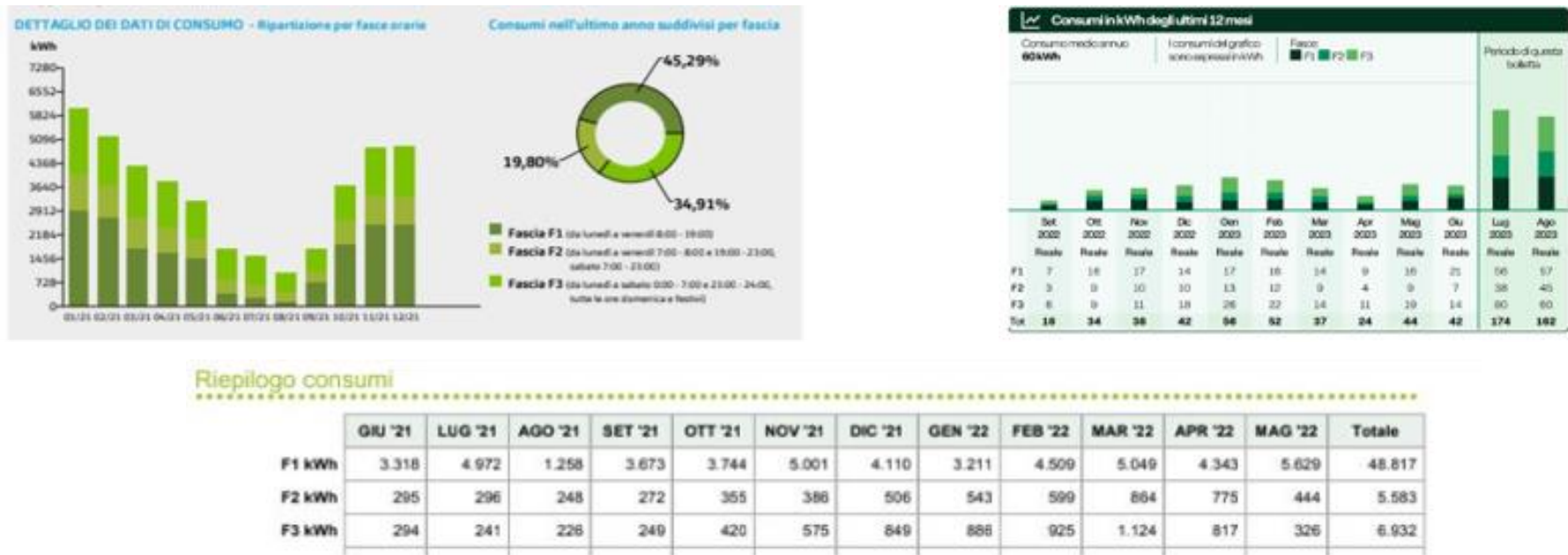


FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

In quale bolletta elettrica trovo la lettura dei consumi energetici degli ultimi 12 mesi?

Nel riquadro “riepilogo dei consumi” presente nella bolletta elettrica dei primi mesi dell’anno o degli ultimi mesi dell’anno



Se dopo la compilazione della Manifestazione di Interesse cambio il fornitore per l’energia, cosa succede?

Non succede niente. È possibile cambiare fornitore ogni volta che si vuole, anche una volta costituita la CER



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Non ho a disposizione la bolletta elettrica con i consumi energetici degli ultimi 12 mesi

È possibile reperirla nel sito web del fornitore per l'energia, utilizzando i codici di accesso personali. In alternativa accedere al Portale Consumi, il servizio gratuito riservato solo agli utenti privati, realizzato e gestito dall' Acquirente Unico, sulla base delle disposizioni di ARERA. È necessario autenticarsi con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) all'indirizzo web: <https://www.consumienergia.it/portaleConsumi/>





FAQ

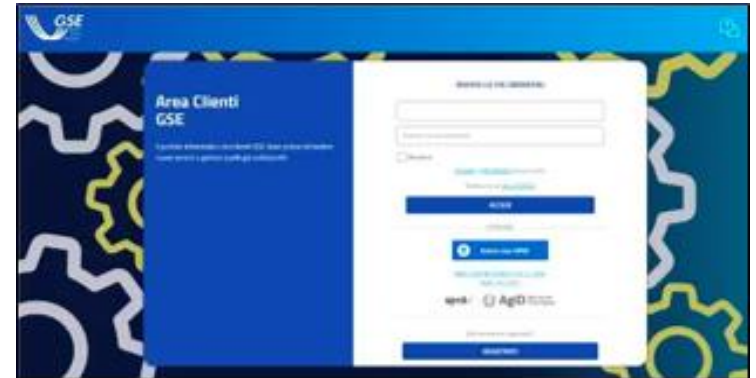
Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Perché devo indicare i dati analitici di 12 mesi del mio impianto di produzione con il periodo di attivazione?

Per poter aderire alla Comunità Energetica è necessario conoscere la produzione annuale dell'impianto, la sua potenza, il periodo di attivazione e se l'impianto beneficia di incentivi. In questo modo potrà essere verificato l'allineamento tra i consumi di tutti i membri e la produzione di energia degli impianti, per massimizzare i benefici generabili dalla CER

Non ho a disposizione il riepilogo analitico di 12 mesi del mio impianto di produzione

I dati di produzione sono reperibili nell'area Clienti del sito web del GSE <https://www.gse.it> sotto la voce "Pagamenti/Fatture". Poiché sono servizi in continuo aggiornamento, si consiglia di contattare il numero verde di assistenza Clienti del GSE al numero 800.16.16.16





FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Quali tipologie di impianti FER possono far parte di una CER? Solo gli impianti fotovoltaici?

Tutti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere inseriti in una CER come unità di produzione. Sono quindi inclusi gli impianti fotovoltaici, ma può essere inserito nelle CER qualunque tipo di impianto rinnovabile, a titolo esemplificativo e non esaustivo, idroelettrico, eolico, biogas, biomasse solide ecc.

Quali sono i principali requisiti degli impianti di produzione che possono accedere alle CER?

Per poter accedere agli incentivi previsti per le CER gli impianti di produzione da fonte rinnovabile devono avere potenza non superiore a 1 MW. Tali impianti sono generalmente di nuova costruzione, anche se possono far parte di una CER impianti già realizzati, purché entrati in esercizio successivamente alla data del 16 dicembre 2021 (data di entrata in vigore del D.lgs. 199/2021) e comunque successivamente alla regolare costituzione della CER. Inoltre, ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal Decreto di incentivazione, gli impianti non devono beneficiare di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica.

Chi può beneficiare del contributo in conto capitale del PNRR?

Il soggetto beneficiario del contributo PNRR è colui che sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto di produzione a fonte rinnovabile di potenza fino a 1 MW, inserito in CER, ubicato in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

A quanto ammonta il contributo PNRR?

Il contributo in conto capitale del PNRR è pari al 40% delle spese sostenute per la realizzazione di impianti FER, nei limiti delle spese ammissibili e dei seguenti costi di investimento massimi in funzione della taglia di potenza:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile alle agevolazioni, salvo il caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione sull'IVA.



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Ho un impianto fotovoltaico già installato e desidero potenziarlo

La manifestazione di interesse va compilata con tutte le informazioni tecniche relative all'impianto esistente e già installato nel caso di potenziamento in atto o previsto il medesimo andrà segnalato successivamente alla sua entrata in esercizio inviando una mail contenente le nuove caratteristiche all'indirizzo info@bimsarca.tn.it

- Nuova Potenza Installata
- Giorno mese e anno di installazione della nuova potenza

Quali sono le spese ammissibili per il calcolo del contributo PNRR?

Sono ammissibili le seguenti spese:

- realizzazione di impianti a fonti rinnovabili
- fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo
- acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software
- opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento
- connessione alla rete elettrica nazionale
- studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari
- progettazioni, indagini geologiche e geotecniche
- direzione lavori e sicurezza
- collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto

Le ultime quattro voci di spese di cui sopra sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.



FAQ

Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

E' possibile cumulare la tariffa incentivante ed il contributo PNRR con il "Superbonus"? E se invece ho beneficiato delle detrazioni fiscali per ristrutturazione edilizia al 50%?

No. La tariffa incentivante non si applica all'energia elettrica che è stata prodotta da impianti fotovoltaici che hanno avuto accesso al Superbonus. Per tali impianti resta comunque il diritto di ottenere il contributo ARERA per la valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata.

È invece possibile ottenere la tariffa incentivante nel caso si sia fruito delle detrazioni fiscali al 50% per ristrutturazioni edilizie (previste dall'articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917). Tali impianti però non possono accedere ad altri contributi in conto capitale, compreso quello previsto dal PNRR.

Nel caso in cui si ottiene il contributo PNRR o altro contributo, è prevista una riduzione della tariffa incentivante?

Sì. Nel caso in cui l'impianto risulta beneficiario di un finanziamento in conto capitale, la tariffa incentivante viene ridotta proporzionalmente in funzione della % di cofinanziamento. Nel caso limite del 40% di contributo in conto capitale, la tariffa incentivante viene ridotta del 50%.

È possibile inserire in una CER un sistema di accumulo?

Sì, è possibile. L'energia accumulata viene considerata, tramite appositi algoritmi, come energia condivisa all'interno della CER e quindi incentivata.

Una colonnina per la ricarica di veicoli elettrici può appartenere a una CER?

Sì, in una CER possono essere presenti anche infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e l'energia assorbita per la ricarica di autoveicolo, tramite appositi algoritmi, viene considerata dal GSE ai fini del calcolo dell'energia condivisa all'interno della CER.



Consumi Energetici - Impianti di Produzione (FER)

Un soggetto può appartenere a due diverse CER?

No, gli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili e le singole utenze di consumo di clienti finali possono appartenere ad una sola CER.

È possibile, tuttavia che uno stesso soggetto possa appartenere a due diverse CER con distinte utenze di consumo o impianti di produzione nella propria titolarità.

I centri commerciali possono associarsi come gruppo di autoconsumatori?

Sì. I produttori e i clienti finali del centro commerciale possono associarsi come gruppo di autoconsumatori. La richiesta di accesso agli incentivi potrà essere presentata da uno dei soggetti facenti parte della configurazione oppure da soggetti costituiti per la gestione degli spazi e servizi comuni (quale ad esempio consorzi)

Un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile è un insieme di almeno due autoconsumatori che si associano per condividere l'energia elettrica prodotta dall'impianto di produzione da fonte rinnovabile e che si trovano nello stesso edificio (ad esempio i condòmini facenti parte di un condominio in cui è installato un impianto fotovoltaico).



FAQ

Documenti e Allegati

È obbligatorio allegare la carta d'identità?

Sì, perché l'istanza al GSE per l'attivazione della CER deve contenere in allegato i documenti di identità dei partecipanti alla Comunità Energetica

Non riesco ad allegare, il documento di identità in formato jpg

Verificare che le limitazioni agli allegati non siano state superate:

- Si può allegare un solo file
- Il file può avere dimensione massima di 20 MB
- Il file deve avere uno dei seguenti formati: rtf, pdf, doc, docx, odt, jpg, png



FAQ

Immobili e Catasto

Perché devo indicare i dati catastali delle mie proprietà?

Perché la Legge Finanziaria 2005 (n. 311 30/12/2004), stabilisce che le società che erogano servizi pubblici, e quindi anche il GSE che si occuperà di attivare la Comunità Energetica, sono tenute a raccogliere e successivamente comunicare all'Anagrafe Tributaria i dati catastali degli immobili presso i quali sono attive le forniture che hanno aderito alla Comunità Energetica

I dati catastali sono i dati principali di un immobile. Sono contenuti nella visura catastale, nell'atto di proprietà della casa, nel contratto di affitto e in tutti i contratti di fornitura attivi (luce, acqua e gas), nella denuncia di successione, nella comunicazioni TARI e IMU inviate al Comune di appartenenza. I dati della visura di un immobile da comunicare nella Manifestazione di Interesse sono:

- sezione urbana
- foglio
- particella
- subalterno

Nel nostro condominio disponiamo di un lastrico solare appartenente a tutti, possiamo metterlo a disposizione per un impianto?

Sì, se la decisione è stata approvata da un'assemblea condominiale; in questo caso è sufficiente selezionare la risposta "Sì" nell'apposita domanda. In una fase successiva il nostro ufficio tecnico avvierà delle indagini più approfondite inerenti lo spazio comune

Se il mio POD si riferisce a più subalterni, quale devo indicare tra i "Dati catastali relativi alla proprietà e al POD"?

È possibile indicare il subalterno che identifica l'unità abitativa principale



La manifestazione di interesse è accessibile solo ai proprietari di un immobile o anche agli affittuari?

La manifestazione di interesse è accessibile solo ai titolari del POD (Punto di prelievo per l'energia elettrica). Il titolare del contratto di energia può, a prescindere dalla titolarità dell'immobile, accedere alla Comunità Energetica

Intendo realizzare un nuovo impianto FER (Fonti di Energia Rinnovabile) ma devo ancora interessare il mio condominio, quindi siamo un po' lontani dalla realizzazione pratica. Per la manifestazione di interesse, sarei di conseguenza un Prosumer (intenzionale) o un Consumer (al momento)?

Se il progetto è ancora in fase decisionale (scelte di questo tipo dovranno essere approvate da un'assemblea condominiale e verificate nella fattibilità tecnica etc.) è preferibile al momento non esprimere questa preferenza si potrà manifestare l'interesse come Consumer

Un amministratore di condominio, può aderire alla Manifestazione di interesse?

L'amministratore di condominio, in seguito alla delibera dell'assemblea condominiale, può inviare la Manifestazione di interesse relativamente ai POD appartenenti alle parti condominiali comuni (es. luci scale, giardino, ascensore). Il singolo condomino che volesse partecipare alla CER, dovrà inviare una Manifestazione di Interesse personale con i consumi del proprio POD



Consorzio BIM Sarca Mincio Garda in collaborazione con



Energy4Com

Società cooperativa fondata a Elmas (CA) nel 2021 da un team di professionisti da tutta Italia con importanti esperienze nel settore della transizione energetica, Smart Grid e pianificazione. E4C è una start up innovativa che offre servizi e soluzioni tecnologiche per la realizzazione di Comunità Energetiche Locali distribuite sul territorio

Parte dei contenuti presenti in questo documento, sono tratti dalla guida online di Google Drive:
<https://support.google.com/drive/?hl=it#topic=14940>

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento

© **Copyright 2024 Energy4Com società cooperativa**

Grazie!